



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 143

della Giunta comunale

Oggetto: L.P. 13/2007 - PROGETTO DI ACCOGLIENZA NOTTURNA PER PERSONE ADULTE RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE - APPROVAZIONE BANDO E SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE. PRENOTAZIONE DELLA SPESA (EURO 236.700,00).

Il giorno 22.05.2023 ad ore 08.43 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaco **Stanchina Roberto**
 assessore **Baggia Monica**
 e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
 Facchin Ezio
 Franzoia Mariachiara
 Maule Chiara
 Panetta Salvatore

Assenti: sindaco **Ianeselli Franco**

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il vice sindaco Stanchina Roberto.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/152 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

visto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio comunale 22 dicembre 2022 n. 168, che prevede all'interno dell'area strategica "Siamo comunità" l'obiettivo di "Costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità" e tra gli obiettivi operativi il sostegno delle persone e delle famiglie vulnerabili in progetti di inclusione sociale, accompagnandole e facilitandone l'accesso ai servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, anche promuovendo azioni e interventi coordinati con la rete degli Enti, delle Associazioni e del volontariato;

richiamata la deliberazione della Giunta provinciale 28 maggio 2021 n. 911 ad oggetto "Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017." che individua la realizzazione degli interventi previsti al punto 2.5 del "Catalogo dei servizi socio-assistenziali" vigente (Centri di accoglienza notturna) quale competenza di livello provinciale;

preso atto che il Comune di Trento ha già sottoposto, in più occasioni, alla Provincia autonoma di Trento, quale Ente titolare della competenza in materia di servizi di pronta accoglienza e centri di accoglienza notturni, tutte le problematiche connesse alla presenza sul territorio comunale di persone senza dimora e di richiedenti protezione internazionale sollecitandone una pronta e definitiva risoluzione;

vista la deliberazione della Giunta provinciale 31 marzo 2023 n. 565, con la quale è stato approvato il bando per la concessione di contributi per la gestione di Centri di accoglienza notturna denominati "Dormitori permanenti";

rilevato che, come specificato all'articolo 1, comma 4 del bando citato, il Servizio in questione non si rivolge alle persone adulte richiedenti protezione internazionale presenti sul territorio provinciale, che devono essere accolte, ai sensi dell'articolo 9, comma 1 del D.Lgs. 142 del 2015, nei centri governativi di prima accoglienza, secondo i criteri di ripartizione regionale dei posti di accoglienza programmati dal Tavolo di coordinamento nazionale presso il Ministero dell'Interno;

considerato al riguardo che:

- il Servizio provinciale competente non è orientato a tornare alle precedenti regole di ingresso nei centri di accoglienza notturna, dallo stesso finanziati, che permettevano l'assegnazione di posto letto anche a richiedenti protezione internazionale in attesa di autorizzazione all'ingresso nei percorsi ministeriali;
- il Servizio provinciale "Sportello Unico per l'accoglienza delle persone senza dimora", registra una costante richiesta di posti letto da parte di richiedenti protezione internazionale che sono in attesa di essere accolti nei centri governativi di prima accoglienza; mediamente tali richieste si aggirano fra le 100 e le 150 unità all'anno;
- una mancata specifica risposta rivolta ai richiedenti protezione internazionale ha comportato, negli ultimi due anni, la necessità per il Comune di Trento di intervenire più volte attraverso l'apertura di dormitori come casa S. Francesco e da ultimo ex Bellesini;
- i tempi medi di attesa per l'autorizzazione all'ingresso nei centri governativi di prima accoglienza sono attualmente superiori ai 100 giorni e nel frattempo le persone sono costrette alla vita di strada;
- la maggior parte delle persone che fanno richiesta di posti letto in presenza di tali condizioni gravitano sul territorio del Comune di Trento;
- il flusso continuo di arrivo di richiedenti protezione internazionale, che alla data del 15 maggio 2023 è stato riferito in sede di Tavolo inclusione essere di 6 persone in media al giorno, pone le basi per ritenere indispensabile strutturare interventi più continuativi ed attivati al di fuori della logica della gestione dell'emergenza con interventi estemporanei;

preso atto pertanto della necessità di garantire l'accoglienza notturna delle persone

che si trovano nella situazione di emergenza e disagio sociale descritta ed in particolare che la proposta progettuale vuole dare una concreta risposta ad almeno 15 cittadini di Paesi terzi in stato di indigenza, ossia che non dispongono di risorse economiche sufficienti né di una rete socio – familiare per trovare un alloggio in autonomia, nell'attesa di accedere ai progetti di accoglienza ministeriale. Queste persone, da poco arrivate sul territorio comunale, necessitano di una sistemazione alloggiativa temporanea ed emergenziale, essendo in fase di autorizzazione la loro richiesta di accedere ai percorsi ministeriali per richiedenti protezione internazionale;

atteso che il Comune di Trento dispone dell'immobile sito a Trento in via Stoppani n. 3, completo di arredi ed attrezzature, per un totale di 23 posti letto, che nell'inverno 2022-2023 è stato adibito a Centro di accoglienza notturno invernale;

atteso che la proposta progettuale vuole quindi, solo per i mesi invernali ed al fine di evitare particolari emergenze dettate dalle rigide temperature che caratterizzano il territorio comunale, dare una concreta risposta ad ulteriori 23 cittadini di Paesi terzi in stato di indigenza, in fase di autorizzazione della loro richiesta di protezione internazionale;

ritenuto di individuare un partner che possa offrire, a titolo gratuito, un ulteriore immobile adeguatamente attrezzato per almeno 15 posti letto, per l'accoglienza notturna durante tutto l'arco dell'anno e sia in grado di progettare i necessari interventi per la gestione delle due strutture e l'ospitalità delle persone;

valutato di procedere all'individuazione del partner di progetto attraverso un bando, nell'osservanza dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento, che prevede la concessione di un contributo ai sensi dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007 a copertura delle spese riconosciute ammissibili relative alla realizzazione di un intervento in materia di assistenza ed inclusione sociale di gruppi vulnerabili, predeterminando i criteri di selezione e la modalità di concessione come previsto dall'art. 19 della L.p. 23/1992 (Legge provinciale sull'attività amministrativa);

dato atto che la Giunta provinciale nell'Allegato E della citata deliberazione n. 174/2020 (recante "Linee guida in materia di contributi a sostegno dell'offerta dei servizi sociali"), al paragrafo 1, ha dato attuazione al comma 1 dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007 prevedendo che per "servizi e interventi di assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili" siano da intendersi "tutti gli interventi socio-assistenziali previsti dal Capo V della l.p. 13/2007". Il progetto di accoglienza notturna per persone adulte richiedenti protezione internazionale rientra tra questi;

preso atto che il progetto di accoglienza notturna per persone adulte richiedenti protezione internazionale è un intervento a carattere locale, strettamente collegato al contesto sociale in cui viene realizzato;

considerato che il Catalogo dispone, per lo svolgimento di interventi di tale tipologia, il possesso dell'accreditamento provinciale relativo all'aggregazione funzionale prevalente rispetto all'oggetto degli interventi medesimi, nel bando della procedura in oggetto viene chiesto quale requisito di partecipazione l'accreditamento provinciale nell'aggregazione funzionale "età adulta/residenziale";

dato inoltre atto che come previsto dal comma 4 del citato art. 36 bis della L.p. 13/2007 il contributo deve essere concesso nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato: a tale proposito si rileva che gli interventi afferenti all'ambito dell'accoglienza notturna per persone adulte richiedenti protezione internazionale in condizioni di fragilità, per come sono attualmente strutturati, possono qualificarsi come servizi di natura non economica in quanto si pongono come attività fuori da un mercato potenziale e dalla competizione economica non avendo i beneficiari alcuna necessaria disponibilità economica per accedere a servizi alternativi;

evidenziato, inoltre, che il contributo richiesto ed erogabile è a copertura parziale dei costi che saranno realmente sostenuti per le attività rese, cioè un contributo commisurato alle spese documentabili, sulla base di un quadro definito e costantemente coordinato dell'Ente pubblico, annullando di fatto il rischio d'impresa. Di fatto verrebbe anche a mancare l'alea imprenditoriale in capo al soggetto gestore del progetto, non essendoci in concreto alcuna possibilità di realizzare utili, con ciò intendendosi non solo un diretto incremento pecuniario, ma qualsiasi utilità economica (ad esempio un risparmio di spesa o altro vantaggio patrimoniale);

richiamata altresì la Decisione della Commissione europea SA.42268 del 23 novembre 2017 (sugli aiuti concessi in Germania dal Land Bassa Sassonia alle Organizzazioni che forniscono servizi assistenziali) nella quale, al punto 2.1, par. (9), i dormitori per persone senza dimora vengono definiti come interventi non economici;

visti i seguenti atti elaborati dal Servizio Welfare e coesione sociale per l'avvio della procedura, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:

– "Bando per individuare un soggetto partner per la realizzazione di un progetto di accoglienza

notturna per persone adulte richiedenti protezione internazionale nell'ambito del Territorio Val d'Adige." (Allegato n. 1), che individua i requisiti di partecipazione alla selezione, la tipologia ed i limiti delle spese ammissibili e ogni altra informazione utile alla presentazione della domanda;

- "Valutazione dei progetti" (Allegato n. 1.1 al bando);
- "Schema di accordo di collaborazione" (Allegato n. 1.2 al bando) da stipulare con il soggetto partner, ai sensi dell'art. 28 della L.p. 23/1992 e dell'art. 3, comma 2 della L.p. 13/2007, per disciplinare la concessione del contributo;

dato atto che il progetto di accoglienza decorre dal giorno 1° luglio 2023 e termina il 30 giugno 2025;

rilevato che il progetto prevede due interventi specifici: il Centro di accoglienza notturno permanente, aperto tutti i giorni della settimana, compresi i festivi, per tutto l'arco temporale di durata del progetto (dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2025) e il Centro di accoglienza notturno invernale, aperto tutti i giorni della settimana, compresi i festivi, nel periodo novembre 2023 - aprile 2024;

atteso che lo schema di accordo allegato al bando prevede l'eventuale apertura del Centro di accoglienza notturno invernale, con le medesime modalità e anche in sede diversa, nell'inverno 2024-2025. L'eventuale richiesta è comunicata al soggetto partner almeno 15 giorni prima dell'avvio dell'intervento. L'attività verrà autorizzata con successivo provvedimento, disponendo l'integrazione dei contributi per gli anni 2024 e 2025;

evidenziato che per garantire uno sviluppo efficace del progetto, oltre all'impiego di operatori è necessario un forte coinvolgimento del volontariato, come supporto attivo nella realizzazione delle attività, nel quale rientrano anche gli "esperti per esperienza", ovvero coloro che attraverso esperienze maturate e vissute di avversità, malattia, disabilità, fortuna o circostanze di vita, mettono a disposizione sé stessi e il proprio sapere a favore di persone bisognose di aiuto concreto ed in particolare il loro sapere esperienziale si affianca al sapere degli operatori e in primis al sapere dell'utente per raggiungere il miglioramento del benessere di ciascuno;

ritenuto di demandare alla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale la predisposizione della modulistica necessaria per le domande di contributo e di rendicontazione, della procedura di pubblicazione del bando e la relativa istruttoria, nonché l'adozione dei provvedimenti necessari alla nomina di una Commissione per la valutazione dei progetti, all'approvazione della graduatoria, all'individuazione del soggetto partner del progetto e all'impegno della spesa, nonché la stipula dell'accordo integrato dal progetto del soggetto partner;

preso atto che si rende necessario prenotare per il progetto la somma complessiva di euro 236.700,00, così suddivisa:

- euro 62.300,00 per l'anno 2023
- euro 124.600,00 per l'anno 2024
- euro 49.800,00 per l'anno 2025;

valutato opportuno prevedere che il soggetto partner concorra alla copertura dei costi previsti per la realizzazione, con una quota minima pari al 10%, definita ai sensi dell'art. 11 del bando;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge

- regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia”;
- la Legge provinciale 30.11.1992 n. 23 “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”;
- la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”;
- il D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3-78/Leg., così come modificato con D.P.P. 19 ottobre 2018 n. 22-97/Leg., “Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”;
- la Convenzione stipulata il 27 settembre 2011 fra i quattro Comuni contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige) contenente le clausole fondamentali atte a regolare i reciproci rapporti in vista della gestione associata;
- il Protocollo operativo per la gestione associata in materia di assistenza e beneficenza pubblica, sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai Sindaci dei medesimi Comuni;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., al fine di consentire al Servizio Welfare e coesione sociale l'immediata pubblicazione del bando;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di indire, per le motivazioni esposte in premessa, una procedura collaborativa per individuare un soggetto partner per la realizzazione di un progetto di accoglienza notturna per persone adulte richiedenti protezione internazionale nell'ambito del Territorio Val d'Adige utilizzando lo strumento del contributo ai sensi dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007;
2. di qualificare come non economica la natura del progetto in oggetto, per le ragioni specificate in premessa;
3. di procedere alla scelta del soggetto partner del progetto attraverso un bando, nell'osservanza dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento, predeterminando i criteri di selezione e la modalità di concessione come previsto dall'art. 19 della L.p. 23/1992 (Legge provinciale sull'attività amministrativa);
4. di approvare il seguente documento e relativi allegati elaborati dal Servizio Welfare e coesione sociale per l'avvio della procedura, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione:
 - “Bando per individuare un soggetto partner per la realizzazione di un progetto di accoglienza notturna per persone adulte richiedenti protezione internazionale nell'ambito del Territorio Val d'Adige” (Allegato n. 1), che individua i requisiti di partecipazione alla selezione, la tipologia ed i limiti delle spese ammissibili e ogni altra informazione utile alla presentazione della domanda;
 - “Valutazione dei progetti” (Allegato n. 1.1 al bando);

- “Schema di accordo di collaborazione” (Allegato n. 1.2 al bando) da stipulare con il soggetto partner, ai sensi dell’art. 28 della L.p. 23/1992 e dell’art. 3, comma 2 della L.p. 13/2007, per disciplinare la concessione del contributo;
- 5. di dare atto che il progetto di accoglienza decorre dal giorno 1° luglio 2023 e termina il 30 giugno 2025;
- 6. di stabilire che il contributo triennale per la realizzazione del progetto è stimato in euro 236.700,00, così suddiviso:
 - euro 62.300,00 per l’anno 2023
 - euro 124.600,00 per l’anno 2024
 - euro 49.800,00 per l’anno 2025;
- 7. di prenotare la somma complessiva di euro 236.700,00 e di imputare la spesa come di seguito indicato:
 - per euro 62.300,00 al cap. 2274 “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale: trasferimenti a istituzioni sociali private per emergenza senza dimora (gestione associata)” con riferimento all’esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità;
 - per euro 124.600,00 al cap. 2274 “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale: trasferimenti a istituzioni sociali private per emergenza senza dimora (gestione associata)” con riferimento all’esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità;
 - per euro 49.800,00 al cap. 2274 “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale: trasferimenti a istituzioni sociali private per emergenza senza dimora (gestione associata)” con riferimento all’esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità;
- 8. di dichiarare che le obbligazioni previste dal presente provvedimento diventano esigibili per gli importi sopra riportati entro il 31 dicembre di ciascun esercizio di riferimento corrispondente alla durata dell’accordo con il soggetto partner del progetto;
- 9. di demandare alla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale la predisposizione della modulistica necessaria per le richieste di contributo e di rendicontazione, la procedura di pubblicazione del bando, per almeno 20 giorni, e la relativa istruttoria, nonché l’adozione dei provvedimenti necessari alla nomina di una Commissione per la valutazione dei progetti, all’approvazione della graduatoria, all’individuazione del soggetto partner, alla stipula dell’accordo integrato dal progetto del soggetto partner, all’impegno della spesa;
- 10. di dare atto che lo schema di accordo potrà essere opportunamente modificato ed integrato dalla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale per aspetti e contenuti esclusivamente formali;
- 11. di demandare, ai sensi dell’art. 12, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti alla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale la sottoscrizione dell’accordo, da perfezionarsi mediante scrittura privata digitale;
- 12. di indicare la Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale quale responsabile del procedimento e quindi della gestione dell’accordo, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, lettera g) del Regolamento dei contratti;
- 13. di dare atto che l’acquisizione del CIG è rinviata alla stipula dell’accordo o all’avvio del progetto se antecedente;
- 14. di dare atto che per il progetto è stato assegnato il CUP D21H23000000002;
- 15. di autorizzare l’avvio delle attività del progetto, anche nelle more della stipula dell’accordo per garantire la tempestiva attivazione degli interventi;
- 16. di rinviare a successivo provvedimento l’eventuale impegno della spesa ad integrazione dei contributi per gli anni 2024 e 2025 qualora si rendesse necessario attivare l’apertura del Centro di accoglienza notturno invernale, con le medesime modalità e anche con sede diversa, nell’inverno 2024-2025;
- 17. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:
- Allegato n. 1.

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 13/2007 - PROGETTO DI ACCOGLIENZA NOTTURNA PER PERSONE ADULTE RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE - APPROVAZIONE BANDO E SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE. PRENOTAZIONE DELLA SPESA (EURO 236.700,00).

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 22.05.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 152 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: L.P. 13/2007 - PROGETTO DI ACCOGLIENZA NOTTURNA PER PERSONE ADULTE RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE - APPROVAZIONE BANDO E SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE. PRENOTAZIONE DELLA SPESA (EURO 236.700,00).

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 18 maggio 2023

Servizio Welfare e coesione sociale
La Dirigente
dott.ssa Sabrina Redolfi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 152 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: L.P. 13/2007 - PROGETTO DI ACCOGLIENZA NOTTURNA PER PERSONE ADULTE RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE - APPROVAZIONE BANDO E SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE. PRENOTAZIONE DELLA SPESA (EURO 236.700,00).

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta altresì, che il relativo impegno/accertamento viene annotato come indicato nel sottostante prospetto dati finanziari:

E / S	t i p o	Ann o	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest.	Res	Opera	Importo	Tipo Finanz.	Impegno/ Accert.
U	P	2023	12041.04.02274	U.1.04.04.01 .001	1507			62.300,00	"	121680 (10957926)
U	P	2024	12041.04.02274	U.1.04.04.01 .001	1507			124.600,0 0	"	121681 (10957927)
U	P	2025	12041.04.02274	U.1.04.04.01 .001	1507			49.800,00	"	121682 (10957928)

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 19.05.2023